



*Ministero dell' Ambiente e della
Sicurezza Energetica*

DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

DI CONCERTO CON

Ministero della Cultura

**SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA**

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante “Norme in materia ambientale” e, in particolare, la Parte seconda, Titoli I e III, e relativi allegati;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120 in materia di gestione delle terre e rocce da scavo;

VISTO il decreto 24 dicembre 2015 del Ministro dell’Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare di concerto con il Ministero dei Beni e delle attività culturali e del turismo, pubblicato nella Gazzetta ufficiale n. 16 del 21 gennaio 2016, con cui sono stati emanati gli “Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale”;

VISTO l’art. 29 del Decreto Legge 31 maggio 2021, n.77, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, n.108, che istituisce la Soprintendenza speciale per il PNRR, operativa fino al 31 dicembre 2026, con funzioni di tutela dei beni culturali e paesaggistici interessati dagli interventi previsti dal PNRR sottoposti a valutazione di impatto ambientale in sede statale;

VISTO l'articolo 17-*undecies* "Regime transitorio in materia di VIA" del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;

VISTO il decreto legislativo 8 novembre 2021, n.199 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11/12/2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";

VISTO il decreto legislativo 29 dicembre 2003, n.387, di Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;

VISTO il decreto legislativo 3 marzo 2011, n.28 recante "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE";

VISTO il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 10 settembre 2010, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 18 settembre 2010, n. 219, recante "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili";

VISTO l'art. 36, comma 2-*ter*, del Decreto Legge 30 aprile 2022, n.36, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 giugno 2022, n.79, recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)", secondo cui "*La Soprintendenza speciale per il PNRR, di cui all'articolo 29 del Decreto Legge 31 maggio 2021, n.77, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, n.108, esercita le funzioni di tutela dei beni culturali e paesaggistici anche nei casi in cui tali beni siano interessati dagli interventi previsti dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima (PNIEC) sotto posti a valutazione di impatto ambientale (VIA) in sede statale oppure rientrano nella competenza territoriale di almeno due uffici periferici del Ministero della cultura. La disposizione di cui al primo periodo si applica anche ai procedimenti pendenti*";

VISTI il decreto del Ministro della Transizione Ecologica del 10 novembre 2021, n. 457 e del 29 dicembre 2021, n. 551 di nomina dei Componenti della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC e del 30 dicembre 2021, n. 553 di nomina del Presidente della Commissione PNRR-PNIEC; gli ulteriori decreti di nomina dei Componenti della Commissione n.27232 e n.27234 del 3 marzo 2022, n.60868 del 16 maggio 2022, n. 65912 e n.65913 del 26 maggio 2022; il decreto del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica del 9 maggio 2023 n. 154, in tema di integrazione dei componenti della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC;

VISTO il Decreto Legge 1° marzo 2021, n. 22, che ha disposto che il "Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo" venga ridenominato "Ministero della cultura";

VISTO il Decreto Legge 11 novembre 2022, n.173, per effetto del quale il Ministero della Transizione Ecologica cambia la propria denominazione in Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica;

VISTO il Decreto Legge 17 maggio 2022, n.50, “Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina”;

VISTE le linee guida in materia di impianti agrivoltaici, pubblicate dal Ministero della Transizione Ecologica il 27 giugno 2022 sul proprio sito internet;

VISTA l’istanza di pronuncia di compatibilità ambientale, integrata con la valutazione di incidenza di cui all’articolo 5 del Decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n.357, e contestuale verifica del piano preliminare di utilizzo delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell’articolo 24 del Decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120, presentata dalla Società NP Terra del Sole S.r.l. con nota prot. NPDI_DC_2022_11 del 12 gennaio 2022, acquisita al prot. MiTE/6690 in data 20 gennaio 2022, perfezionato con nota acquisita in data 15 giugno 2022 al prot. MiTE/75002, in relazione al “*Progetto di impianto agrivoltaico di potenza pari a 86,63 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, integrato da un sistema di accumulo da 23 MW, da realizzarsi nel Comune di Giugliano in Campania (NA), in località "Provvidenza", "La Pigna" e "Cinistrelli"*”;

CONSIDERATO che il progetto è compreso nella tipologia elencata nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.lgs. n. 152/2006, al punto 2), denominato “*Progetti di competenza statale: impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica con potenza complessiva superiore a 10 MW*” e tra quelli del Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), nella tipologia elencata nell'Allegato I-bis alla Parte Seconda del D.lgs.152/2006, al punto 1.2.1 denominato “*Generazione di energia elettrica: impianti idroelettrici, geotermici, eolici e fotovoltaici ...omissis..*”;

DATO ATTO che, ai sensi dell’articolo 23 del D.lgs. n.152/2006, la pubblicazione dell’annuncio relativo alla domanda di pronuncia di compatibilità ambientale ed il conseguente deposito del progetto, dello studio di impatto ambientale comprensivo del piano preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo, della Sintesi non tecnica nonché dell’Avviso al pubblico è avvenuta sul sito web del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica, in data 26 settembre 2022;

CONSIDERATO che l’intervento oggetto della procedura di VIA è localizzato nel Comune di Giugliano in Campania (NA) e prevede la realizzazione di un impianto agrivoltaico di potenza pari a 86,63 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, integrato da un sistema di accumulo da 23 MW;

VISTA la documentazione trasmessa dal Proponente a corredo dell'istanza di valutazione di impatto ambientale nonché le integrazioni, i chiarimenti trasmessi nel corso dell'iter istruttorio;

CONSIDERATO che con nota del 8 novembre 2022, prot. 8571, la Commissione Tecnica PNRR-PNIEC ha trasmesso la propria richiesta di integrazioni, riscontrata dal Proponente con nota acquisita al prot. MiTE/9451 in data 24 gennaio 2023;

DATO ATTO che in data 6 febbraio 2023 è avvenuta la pubblicazione della documentazione integrativa e il nuovo Avviso al Pubblico sul sito web del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, ai sensi dell'articolo 23 del D.lgs. n. 152/2006;

CONSIDERATO che non sono pervenute osservazioni del pubblico né pareri ai sensi dell'articolo 24, comma 3, del decreto legislativo n. 152 del 2006;

ACQUISITO il parere della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC n. 177 del 6 luglio 2023 di cui alla nota prot. CTVA-8303 del 18 luglio 2023, acquisito in pari data al prot. MASE/117397, con il quale la Commissione medesima ha espresso:

- parere favorevole circa la compatibilità ambientale del Progetto di impianto agrivoltaico di potenza pari a 86,63 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, integrato da un sistema di accumulo da 23 MW, da realizzarsi nel Comune di Giugliano in Campania (NA), in località "Provvidenza", "La Pigna" e "Cinistrelli", subordinando il progetto al rispetto delle condizioni ambientali riportate nel medesimo parere;
- parere favorevole circa l'assenza di incidenza negativa e significativa sui siti Natura 2000, in relazione alle conclusioni della Valutazione di Incidenza Ambientale, approfondita a livello I (Screening), subordinando il progetto al rispetto delle condizioni ambientali riportate nel medesimo parere;
- esito positivo in merito alla conformità del Piano Preliminare per l'Utilizzo delle rocce da scavo al D.P.R. n. 120/2017, fatto salvo il rispetto della specifica condizione ambientale;

ACQUISITO il parere del Ministero della Cultura, di cui alla nota prot. MIC_SS-PNRR 22061-P del 29 settembre 2023, assunto al prot. MASE/155474 in pari data, di esito positivo con condizioni ambientali;

CONSIDERATO quindi che sono stati acquisiti i seguenti pareri che, allegati al presente decreto, ne costituiscono parte integrante:

- a) parere della Commissione tecnica PNRR-PNIEC, n. 177 del 6 luglio 2023, costituito da n. 65 (sessantacinque) pagine;
- b) parere del Ministero della Cultura, MIC_SS-PNRR 22061-P del 29 settembre 2023, costituito da n. 18 (diciotto) pagine;

RITENUTO di dover provvedere, sulla base dei pareri sopracitati e di quanto premesso, ai sensi dell'articolo 25 del D.lgs. n. 152/2006, alla formulazione del provvedimento di valutazione dell'impatto ambientale;

DECRETA

Articolo 1

Giudizio di compatibilità ambientale del progetto

1. È espresso giudizio positivo sulla compatibilità ambientale del “Progetto di un impianto agrivoltaico per la produzione di energia elettrica e produzione agricola ubicato nel Comune di Giugliano in Campania (NA) in località Provvidenza, La Pigna, Cinistrelli della potenza nominale di 86.626,10 kW, in aggiunta ad un sistema di accumulo di 23.040 kWdc per una potenza complessiva ai fini della connessione di 109.666,10 kW, comprensivo delle opere di rete per la connessione dell'impianto alla rete elettrica nazionale di TERNA SPA” proposto dalla Società NP Terra del Sole S.r.l. e parere favorevole circa l'assenza di incidenza negativa e significativa sui siti Natura 2000 a seguito della Valutazione approfondita al livello I (Screening), nonché parere favorevole di conformità del Piano Preliminare per l'utilizzo delle terre e rocce da scavo alle disposizioni del D.P.R. n.120/2017, subordinati al rispetto delle condizioni ambientali di cui agli articoli 2 e 3.

2. Ai sensi dell'articolo 25, comma 5, del decreto legislativo n. 152/2006, la durata dell'efficacia del presente provvedimento è di 5 (cinque) anni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente decreto sul sito internet del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, trascorsi i quali, fatta salva la facoltà di proroga su richiesta della società proponente, la procedura di valutazione di impatto ambientale dovrà essere reiterata.

3. Il proponente, entro i termini di cui al comma precedente, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte, ai sensi dell'articolo 28, comma 7-*bis*, del citato D.lgs. n.152/2006.

4. Il presente decreto comprende l'autorizzazione paesaggistica di cui all'articolo 146 del D.lgs. n.42/2004, in conformità a quanto stabilito dall'articolo 25, comma 2-*quinquies* del D.lgs. 152/2006.

Articolo 2
Condizioni ambientali della Commissione PNRR-PNIEC

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere della Commissione PNRR-PNIEC, n. 177 del 6 luglio 2023. Il Proponente presenta l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel citato parere.

Articolo 3
Condizioni ambientali del Ministero della Cultura

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere del Ministero della Cultura MIC_SS-PNRR 22061-P del 29 settembre 2023. Il Proponente presenta l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel citato parere.

Articolo 4
Verifiche di ottemperanza

1. Il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica – Direzione Generale Valutazioni Ambientali, in qualità di autorità competente, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del D.lgs. n.152/2006, verifica l'ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all'articolo 2 e, in collaborazione con il Ministero della Cultura, verifica l'ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all'articolo 3.

2. Il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica effettua l'attività di verifica avvalendosi dei soggetti a tal fine individuati nel parere della Commissione tecnica PNRR-PNIEC n. 177 del 6 luglio 2023. Il Ministero della cultura effettua le attività di verifica tramite gli uffici centrali e periferici indicati nel parere di competenza.

3. I soggetti e gli uffici di cui al comma 2 concludono l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del D.lgs. n.152/2006, comunicandone tempestivamente gli esiti all'autorità competente e, per i profili di competenza, anche al Ministero della cultura.

4. Qualora i soggetti e gli uffici di cui ai commi 2 e 3 non completino le attività di verifica nei termini indicati, le stesse attività sono svolte dall'autorità competente, in collaborazione con il Ministero della cultura per i profili di competenza, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28 del D.lgs. n.152/2006.

5. Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali di cui agli articoli 2 e 3 si provvede con oneri a carico del soggetto proponente nei limiti in cui le attività di verifica richieste ai soggetti ed Enti coinvolti non rientrino già tra i loro compiti istituzionali.

Articolo 5

Pubblicazione

1. Il presente decreto è notificato a NP Terra del Sole S.r.l. al Ministero della Cultura, all'ARPA Campania, al Comune di Giugliano in Campania, alla Provincia di Napoli e alla Regione Campania, la quale provvede a portarlo a conoscenza delle altre Amministrazioni interessate.

2. Il presente decreto, unitamente ai pareri della Commissione PNRR-PNIEC e del Ministero della Cultura, è reso disponibile sul sito internet del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR entro 60 giorni, ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, decorrenti dalla data della notifica eseguita ai sensi dell'art. 5, comma 1, mentre, per i soggetti diversi dai destinatari della notifica, i predetti termini per l'impugnazione decorrono dalla data di pubblicazione del presente decreto sul sito internet del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ai sensi dell'art. 5, comma 2.

**IL DIRETTORE GENERALE
VALUTAZIONI AMBIENTALI**

Gianluigi Nocco



GIANLUIGI NOCCO
Ministero della
Transizione
Ecologica
Direttore Generale
30.10.2023 16:29:55
GMT+00:00

**IL SOPRINTENDENTE SPECIALE
PER IL PNRR DIRETTORE
GENERALE**

Luigi La Rocca

Firmato digitalmente da

Luigi La Rocca

CN = La Rocca Luigi
O = Ministero della
cultura
C = IT